



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5922 del
17/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 5643
18.12.2025 19:37:52 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F82B24000910003 CIA EE 24 2M26 - ROMA - IPSEOA PELLEGRINO ARTUSI, succursale via Sestio Menas 57 - Lavori di ripristino servizi igienici e pavimentazione palestra - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 in favore di RAM srl - Impegno spesa € 154.062,30 (IVA 22% inclusa) - Decisione a contrarre - CIG B6096859D0

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
18.12.2025 09:45:38 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: *"Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione"*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: *"Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027."*;

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: *“Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del TUEL”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025: *“D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”*;

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale *“Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023”* e *“Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”*;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

premesse che con la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 è stato stabilito, tra l'altro, di prendere atto dell'Allegato denominato "Elenco interventi importo lavori inferiore ad Euro 150.000,00", contenente n. 10 nuovi interventi, che, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.lgs. 36/2023, non richiedevano l'inserimento nel Programma Triennale delle Opere in quanto il costo dei lavori di ciascuno era inferiore ad Euro 150.000,00 - tra i quali anche l'intervento "CUP F82B24000910003 CIA EE 24 2M26 - ROMA - IPSEOA PELLEGRINO ARTUSI succursale via Sestio Menas 57 - *Lavori di ripristino servizi igienici e pavimentazione palestra*" - e finanziati con risorse di bilancio (Cap/art 202043/28);

Richiamato:

l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2, ai sensi del quale "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]";

l'intervento in oggetto è stato, pertanto, inserito nell'Elenco aggiunto 2024 con il codice CIA EE 24 2M26;

che, veniva nominato Rup dell'Intervento in oggetto il P.I. Fernando Bocchini, funzionario tecnico in forze presso il Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia Est";

Tenuto conto che:

per gli interventi di cui all'Allegato denominato "Elenco interventi importo lavori inferiore ad Euro 150.000,00", sono state elaborate le progettazioni esecutive da parte degli Uffici tecnici dell'Amministrazione con la previsione, per taluni degli interventi medesimi, fermo restando l'importo complessivo delle risorse allocate in Bilancio, di alcune modifiche agli importi progettuali, così come inizialmente previsti, in ragione di valutazioni tecniche accorse in sede di redazione dei medesimi progetti esecutivi;

nello specifico, per l'intervento in parola, è stato confermato l'importo iniziale pari a € 180.000,00;

Considerato che:

con determinazione dirigenziale RU 5158/2024 ad oggetto "Ricognizione interventi Edilizia Scolastica inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e nell'Elenco Annuale dei Lavori 2024" è stato stabilito, per le motivazioni richiamate nel medesimo provvedimento di dare atto che gli Uffici del Dipartimento I "Politiche educative, edilizia scolastica" avevano avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi di Edilizia scolastica inseriti nella programmazione dell'Ente, annualità 2024;



con il medesimo provvedimento, pertanto, è stato stabilito di assumere l'impegno contabile per l'intero importo di € 3.917.312,24 e destinato alla realizzazione dei singoli interventi, di cui € 180.000,00 relativi all'intervento CUP F82B24000910003 CIA EE 24 2M26 - ROMA - IPSEOA "PELLEGRINO ARTUSI" succ.le via Sestio Menas 57 - *Lavori di ripristino servizi igienici e pavimentazione palestra*, impegno 7084/2024 a valere sul Capitolo 202043, art. 28, CDR DPT0100, procedendo in applicazione del principio contabile applicato di cui all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011, e in particolare del p. 5 "spese d'investimento" e consentendo il confluire delle risorse medesime nel Fondo Pluriennale Vincolato 2025;

che con il citato in premessa decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita"*, l'impegno n. 7084/2024 è stato spostato al FPV 2025 con il seguente n. 3793/2025;

Visto:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]";

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: "5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.";

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

atteso, altresì, che con nota prot. CMRC-2024-0214810 del 13/12/2024 a firma del medesimo RUP e dell'Ing Giuseppe Cataldi, Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in parola, per l'importo complessivo di € 180.000,00 - redatto dal progettista interno all'Amministrazione, Geom. Massimiliano Pioli;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



- **A. Documenti di validazione e dichiarazioni**
- Dichiarazione del progettista;
- Verifica della progettazione esecutiva;
- Verbale di validazione progettazione;
- Dichiarazioni Rup;
- **B. Elaborati di progetto:**
- Relazione Tecnica
- Quadro Economico
- Computo Metrico estimativo
- Costi della sicurezza
- Costo della manodopera
- Elenco Prezzi unitario
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Piano di manutenzione
- CSA
- Cronoprogramma
- Elaborati grafici
- Relazione di verifica Cam

Visto, altresì:

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"*;

i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il "Nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41;

Richiamati:

l'art. 2, comma 1 del predetto regolamento: *"Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente"*;

il comma 2 del medesimo art 2: *"La quota dell'80% di cui all'art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di*



competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell'Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice. Per i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d), l'incentivo si applica anche ai dirigenti dell'Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall'art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026";

il comma 8 del predetto articolo 2: "Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice";

il comma 1 dell'art 3 del medesimo regolamento: "Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell'IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:



			IMPORTO €	IMPORTO €
A	LAVORI			
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso di cui:		131.402,00
		di cui costo della manodopera	32.871,91	
	A.2	costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		9.792,70
	A) TOTALE LAVORI			141.194,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
	B.1	imprevisti		4.031,62
	B.2	Fondo per funzioni tecniche 2% ex art. 45 del D.lgs. 36/2023		2.823,89
	B.2.1	Quota dell'80% del 2,00% ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025	2.259,11	
	B.2.2	Quota del 20% del 2,00% ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025	564,78	
	B.3	IV_A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		31.949,79
	B.3.1	IV_A sui lavori	31.062,83	
	B.3.2	IV_A su imprevisti	886,96	
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			38.805,30
C) TOTALE PROGETTO (A+B)				180.000,00

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I – Direzione;

VISTI:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita *"il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato"*;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Richiamati:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: *"Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione"*;

l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: **a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]**"*;

altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che pertanto con la medesima nota CMRC-2024-0214810, il RUP ha dichiarato che, visto il ricorrere dei presupposti per l'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) della D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (importo dell'affidamento inferiore a euro 150.000,00), anche senza previa consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di rotazione di cui all'art. 49 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023, si propone l'affidamento all'OE – **RAM srl con sede in Roma, in via Costantiniana 14, CF/P.IVA 01581830567** –

dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma;

Appurato, pertanto:

che l'operatore è stato selezionato tra quelli iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma;

che è stato preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia;

che non fosse risultato affidatario di un appalto ad oggetto una commessa rientrante nella medesima categoria merceologica negli ultimi 12 mesi;

atteso che i lavori di progetto sono classificati nella categoria Prevalente OG1, classifica I;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA "Termini per l'ultimazione dei lavori - il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali";

che, ai sensi dell'art 25 del CSA - "Conto finale e pagamenti a saldo": Il pagamento della rata di saldo, pari al 5,00 % dell'importo contrattuale, disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117, del D.lgs. 36/2023, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile;

considerato che l'art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'unica tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria dei lavori presenti nel progetto e atto a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del D.lgs. 36/2023 "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [....];

Applicabili, pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Considerato che:

in data 17/12/2024 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI030275-24 con scadenza presentazione offerta il 18/12/2024 con la quale è stato richiesto all'OE **RAM srl**, di presentare la propria offerta per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento "CUP F82B24000910003 CIA EE 24 2M26 - ROMA - IPSEOA "PELLEGRINO ARTUSI" succ.le via Sestio Menas 57 - *Lavori di ripristino servizi igienici e pavimentazione palestra*" sull'importo a base d'asta di € 131.402,00 - di cui € 32.871,91 per costi della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.41, co.14 del D.lgs. n. 36/2023, oltre € 9.792,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, **RAM srl**, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 131.402,00 offriva un ribasso percentuale del 11,350%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 116.487,87 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 3.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 33.000,00 pressochè uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma14 d.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 126.280,57 oltre € 27.781,73 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 154.062,30;

con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

pertanto, tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG B6096859D0;

considerato che solo con deliberazione n. 251/2025 dell'Assemblea di Roma Capitale è stato autorizzato il "*Trasferimento in uso gratuito, ai sensi della Legge 23 del 1996, alla Città metropolitana di Roma Capitale di porzione dell'edificio scolastico sito in Roma, via Sestio Menas 57 per l'utilizzo a titolo gratuito degli spazi adibiti a sede succursale dell'Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Pellegrino Artusi", in parziale condivisione con il plesso della scuola secondaria di primo grado "Sestio Menas" dell'IC via F. Laparelli 60.*";

che pertanto il RUP con nota prot CMRC-2025-0234307, ha provveduto a richiedere alla Società proposta affidataria di confermare la validità dell'offerta presentata il 18/12/2024;

che l'O.E. riscontrava positivamente confermando la suddetta offerta presentata, coma da nota CMRC-2025-0235102 del 18/11/2025, conservata agli atti;

preso atto che la società ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

che l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2024-2026 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza";

Atteso:

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che il Direttore Ing. Claudio dello Vicario attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con RAM srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

che il R.U.P. con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

verificato in capo all'impresa, il possesso dell'attestazione SOA n. 75722/10/00, rilasciata da CQOP SOA, con validità quinquennale al 09/01/2030;

ATTESO che sono state concluse con esito regolare, le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0, in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta;

Visto:

la Delibera dell'Assemblea di Roma Capitale n. 251/2025 – già richiamata in premessa – e la nota CMRC-2025-0235102 del 18/11/2025, con cui RAM srl ha confermato l'offerta presentata di ribasso percentuale del 11,350% a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 131.402,00;

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 a **RAM srl con sede in Roma, in via Costantiniana 14, CF/P.IVA 01581830567**, per l'importo complessivo di € 154.062,30, di cui € 126.280,57 per imponibile ed € 27.781,73 per IVA 22%;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.,

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: *Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti*;

Preso atto che la spesa di euro 180.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	154.062,30	
N. Movimento	8503/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	18.195,23	
N. Movimento	8504/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	4.918,58	
N. Movimento	8505/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	2.259,11	
N. Movimento	8506/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /28	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	564,78	
N. Movimento	8507/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F82B24000910003 CIA EE 24 2M26 - ROMA - IPSEOA "PELLEGRINO ARTUSI" succursale via Sestio Menas 57 - *Lavori di ripristino servizi igienici e pavimentazione palestra*" per l'importo complessivo di € 180.000,00 così suddiviso:

			IMPORTO €	IMPORTO €
A	LAVORI			
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso di cui:		131.402,00
		di cui costo della manodopera	32.571,91	
	A.2	costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		9.792,70
	A) TOTALE LAVORI			141.194,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
	B.1	imprevisti		4.031,62
	B.2	Fondo per funzioni tecniche 2% ex art. 45 del D.lgs. 36/2023		2.823,89
	B.2.1	Quota dell'50% del 2,00% ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025	2.259,11	
	B.2.2	Quota del 20% del 2,00% ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e Regolamento incentivi approvato con DSM n. 165 del 17.11.2025	564,78	
	B.3	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		31.949,79
	B.3.1	I.V.A sui lavori	31.062,83	
	B.3.2	I.V.A su imprevisti	886,96	
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			38.805,30
	C) TOTALE PROGETTO (A+B)			

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 D.lgs. 36/2023;

di affidare i lavori di cui trattasi , ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 all'esito della procedura PI028884-24, esperita sul portale gare della CMRC, all'**IMPRESA RAM srl con sede in Roma, in via Costantiniana 14, CF/P.IVA 01581830567**, che ha offerto un ribasso percentuale del 11,350% e con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 116.487,87 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 3.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 33.000,00 pressoché uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 126.280,57 oltre € 27.781,73 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 154.062,30;

di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale viene perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

di dare atto che la Società RAM srl, affidataria dei lavori, in sede di partecipazione alla procedura in parola, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, e nei limiti indicati dalla Stazione appaltante nel CSA, per i seguenti lavori, rientranti nella categoria OG1: *“Lavori edili, lavori di pittura e pavimentazione palestra”*;

di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del D.lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione



stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

di dare atto che la spesa complessiva di € 180.000,00 è imputata come segue:

- quanto a **€ 154.062,30**, a favore di **RAM srl con sede in Roma, in via Costantiniana 14, CF/P.IVA 01581830567** - al Capitolo 202043, art. 28, Cdc DPT0100 EF 2025, impegno 8503/2025 a valere sull'impegno 3793/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;
- quanto a **€ 18.195,23** a favore di CREDITORE/DEBITORE, da accantonare per eventuali modifiche contrattuali ex art. 120 D.lgs. 36/2023, al 202043, art. 28, Cdc DPT0100, EF 2025, impegno 8504/2025 a valere sull'impegno 3793/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;
- quanto a **€ 4.918,58** a favore di imprevidi, al Capitolo 202043, art. 28, Cdc DPT0100, EF 2025, impegno 8505/2025 a valere sull'impegno 3793/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;
- quanto a **€ 2.259,11** per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", al Capitolo 202043 art. 28, Cdc DPT0100, EF 2025, impegno 8506/2025 a valere sull'impegno 3793/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;
- quanto a **€ 564,78** per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "104" Capitolo 202043, art. 28, Cdc DPT0100, EF 2025, impegno 8507/2025 a valere sull'impegno 3797/2025, reimputato a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita."*;

di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa **RAM srl con sede in Roma, in via Costantiniana 14, CF/P.IVA 01581830567**, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, così come modificata dalla L. 217/2010,*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente,*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 180.000,00 come di seguito indicato:

Euro 154.062,30 in favore di RAM SRL C.F 01581830567 VIA COSTANTINIANA 14 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	25020	2025	8503

CIG: B6096859D0

CUP: F82B24000910003

CIA: EE 24 2M26

Euro 18.195,23 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA



Città metropolitana
di Roma Capitale

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	25020	2025	8504

CUP: F82B24000910003

CIA: EE 24 2M26

Euro 4.918,58 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	25020	2025	8505

CUP: F82B24000910003

CIA: EE 24 2M26

Euro 2.259,11 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	25020	2025	8506

CUP: F82B24000910003

CIA: EE 24 2M26

Euro 564,78 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 28	DPT0100	25020	2025	8507

CUP: F82B24000910003

CIA: EE 24 2M26



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.